

MACROGI Srl s.u.

C.F. e P.I. 01358340535

Via Stazione 92

30029 San Stino di Livenza (VE)

Cap.Soc. 11.000 euro i.v.

Tel.0039/0421/312475

fax 0039/0421/473450

roberto@studiomacro.it

www.studiomacro.it



San Stino di Livenza, 07/01/2025

Legge di Stabilità 2025, decreto fiscale 192 del 13/12/2024 (G.U. 16/12/2024), decreto Ministero Economia 27/12/2024 e altro

Inviando una prima circolare che cerca di illustrare le principali modifiche e novità che possano interessare i ns clienti.

E' una prima stesura, la legge è stata approvata il 28/12/2024, ci scusiamo quindi per eventuali mancanze e/o imprecisioni, ma la Legge di stabilità è formata da 908 articoli oltre a parti integrative/aggiuntive e tabelle ed il decreto fiscale da ulteriori 21 articoli per un totale, versione approvata dal senato + G. U. , di quasi 550 pagine, dove c'è inserito di tutto. Inoltre, come al solito, un'ampia serie di articoli andranno a mano a mano interpretati, adattati, eccetera in base a successive circolari dell'Agenzia Entrate e/o Decreti attuativi.

Aliquote Irpef. Vengono riconfermate anche per il 2025 le tre aliquote irpef ridotte del 2024, dovevano scadere il 31/12/2024, e cioè 23% fino a 28 mila euro, 35% da 28.001 a 50 mila, 43% da 50.001 e oltre. Riconfermato anche l'aumento della detrazione per redditi fino a 15 mila euro di 1.955 euro (era fino al 2023 di 1.880) mentre quella prevista per i redditi da 25 mila a 35mila passa da euro 65 a euro 75

Retribuzioni imposte. Sparisce la riduzione dei contributi Inps a carico dipendente (di regola fra il 9,19 ed il 9,49% della retribuzione) e viene sostituita da, fino a 8.500 euro di reddito, una detrazione del 7,1%, che passa al 5,3% da 8.501 a 15 mila, e al 4,8% fra 15.001 e 20 mila, da un importo fisso di euro 1.000 da 20.001 e 32 mila euro, mentre da 32.001 a 40 mila l'importo di mille euro si riduce in proporzione al reddito. Attenzione tutto quanto qui indicato è rapportato sia al periodo di lavoro sia al reddito complessivo del contribuente, quindi nel caso di ulteriori redditi o di cumulo fra più CU il tutto viene ricalcolato e si devono restituire le maggiori detrazioni percepite. Dalle simulazioni fatte non risultano sostanziali variazioni di reddito netto, si va da qualche decina di euro, annuali, in meno rispetto al 2024 tranne per le fasce fra i 35 mila e i 43 mila dove c'è un aumento netto annuale fra i 1.000 ed i 119 euro. Come vedete la complessità nel calcolo delle ritenute fiscali aumenta in modo assurdo, le variabili sono moltissime, all'irpef si devono aggiungere le trattenute per le addizionali regionali e comunali e, ove il caso, le trattenute per le varie Casse e Fondi settoriali, quindi stabilire un netto retributivo fisso mensile è un azzardo, al massimo stabilite un netto annuale, il netto mensile richiede una infinità di calcoli, mese per mese e si rischiano disguidi ed incomprensioni.

Detrazioni modello 730 o Unico Viene ridotto l'importo massimo delle detrazioni fiscali per chi ha un reddito superiore a 75 mila euro. Per questi si parte da una detraibilità massima di 14 mila euro per redditi da 75.001 a 100 mila e di 8.000 se oltre 100 mila ma l'importo massimo è da ritardare in base ad un coefficiente legato al numero dei figli a carico, 0,5, quindi la metà, se non ce ne sono, 0,75 se c'è ne è uno, 0,85 se due, 1,00 se tre o oltre o se almeno un figlio disabile. Non tutte le spese detraibili rientrano nel vincolo, ne sono escluse gli interessi su mutui – le rate delle detrazioni per lavori edilizi – le spese assicurative purché stipulati o sostenuti entro il 31/12/2024 e, in ogni caso, le spese mediche. Quindi l'elaborazione dei modelli 730 o Unico prevederà una serie di specifiche analisi e di vincoli per questi soggetti.

Detrazioni familiari. La detrazione fiscale per i figli a carico vale solo se hanno fra 21 e 30 anni non compiuti. Dai 30 anni in su non sono, in ogni caso, a carico tranne il caso in cui siano disabili. La detrazione per gli altri familiari, da qui in poi, vale solo per i genitori, esclusi quindi altri parenti a carico, tipo fratelli/sorelle. La detrazione per i figli vale, per gli extra comunitari, solo se i figli risiedono in Italia. Ricordiamo che, se non a carico, le loro spese possono essere detratte dal 730 o Unico solo dal soggetto interessato e se non hanno reddito sono, di fatto, perse.

Regime iva forfetizzato. Il limite di reddito da lavoro dipendente, che ora vieta l'utilizzo del regime iva forfetizzato passa, per il 2025 da 30 mila e 35 mila euro annui. Attenzione per il 2025 per gli anni successivi si resta in attesa di ulteriori modifiche.

Internet diventano soggetti passivi d'imposta tutti i canali di vendita che hanno ricavi annuali di oltre 750 milioni di euro, è quindi prevedibile che questi canali cercheranno di riversare l'onere fiscale sugli utilizzatori (leggi Iva soprattutto).

Detrazioni spese scolastiche, il limite attuale di detraibilità passa da 800 a 1.000 euro annuali.

Cripto-valute. Le plusvalenze sulle cripto-valute sono tassabili, qualsiasi ne sia l'importo, al 26% e a partire dal 01/01/2026 al 33% Le plusvalenze sono fra il valore di realizzo e il costo sostenuto. È possibile adeguare il costo sostenuto, rivalutarlo cioè, al valore che avrà la cripto-valuta al 01/01/2025 pagando una tassa del 18%, tassa da versarsi in un massimo di 3 rate annuali la prima al 30/11/2025, le successive con interessi del 3% annui. In ogni caso il valore rideterminato al 01/01/2025 non potrà dar luogo a minusvalenze deducibili

Rivalutazione terreni, quote di società e titoli, la possibilità diventa permanente, prima era prorogata anno per anno con varie scadenze, la tassa per la rivalutazione è del 18%

Estromissione beni non strumentali, da parte di società, snc, srl, sas. Possono essere estromessi entro il 30/09/2025 i beni immobili, non strumentali e beni mobili registrati (auto-barche- eccetera) di proprietà della società e che vengono assegnati ai soci, è prevista una tassa del 8% o 10,5%, a seconda della casistica ed una del 13% per la riserva che si crea in capo alla società per effetto della distribuzione ai soci. Per chi fosse interessato può contattarci. La normativa è applicabile anche alle imprese individuali ma qui l'estromissione deve avvenire entro il 31/05/2025.

Auto uso promiscuo, aumentano del 50% circa i valori da considerare come fringe benefit a carico del dipendente per le auto benzina-diesel-promiscuo date in uso dal 01/05/2025, nessun aumento per quelle già date in uso al 31/12/2024.

Detrazioni lavori edili. Dal 2025 sparisce la detrazione per le caldaie a gas, per le altre spese la detrazione rimane al 50% solo per la prima casa mentre passa al 36% per gli altri immobili. Dal 2026 si passa al 36% e al 30%

Bonus interventi energetici- fotovoltaico-sima bonus- impianti di ricarica veicoli, la detrazione del 65% vale solo per le spese sostenute nel 2025 se alla data del 15/10/2024 è stata presentata la Cila o, se condomini, risulta anche la delibera assembleare, o se demolizione/ricostruzione presentata istanza di titolo abilitativo, poi si passa al 50%, prima casa, o al 36%

Reverse charge si estende anche alle prestazioni di appalto e subappalto svolte a favore di imprese di trasporto e/o movimentazione merce e servizi di logistica, entra in vigore solo dopo l'approvazione da parte della Comunità Europea. In attesa della conferma, i committenti delle prestazioni sono corresponsabili con il prestatore del versamento dell'Iva, cioè se non la versa il prestatore il committente deve provvedere per lui. Il committente può optare, facendo specifica comunicazione all'agenzia entrate, di effettuare il versamento per conto del prestatore (vedi procedura split payment).

Pagamenti elettronici, tutti, escluso solo i bonifici, devono essere accreditati sul c/c del beneficiario entro le ore 12 del giorno lavorativo successivo al pagamento ricevuto ed in ogni caso con valuta pari al giorno di pagamento. In questo modo c'è un abbinamento diretto fra incassi telematici (carte di credito- pos- ecc.) e i corrispettivi o le fatture emesse. Decorrenza entro 6 mesi dal 01/01/2025

Dal 01/01/2026 il **pos** per l'incasso con carte di credito deve essere collegato al **registratore di cassa** in modo che ci sia l'abbinamento immediato fra incasso con carta di credito e scontrino fiscale. I registratori di cassa andranno quindi adeguati.

Affitti brevi, il Codice Identificativo Nazionale è per ogni singolo immobile utilizzato per affitti brevi, dovrà essere citato nella dichiarazione dei redditi.

Spese vitto alloggio e trasporto sono deducibili solo se pagati con mezzi tracciabili, carte di credito, bonifico, assegni, con la sola esclusione dei trasporti pubblici (tram - bus), vale anche per i rimborsi chiesti dai dipendenti.

Spese rappresentanza come per le spese vitto alloggio sono deducibili solo se pagate con mezzi tracciabili

Dal 01/01/2026 gli stipendi dei **dipendenti pubblici**, di importo superiore a 2.500 euro, sono pagabili per intero solo se il dipendente non ha debiti per cartelle esattoriali.

Elettrodomestici, è previsto un contributo di euro 100 (nel limite massimo comunque del 30% del costo del bene) elevato a 200 euro se si ha un isee inferiore a 25 mila euro. Vale solo per un acquisto. Qui si deve attendere il decreto attuativo con le istruzioni.

Acquisto prima casa. La normativa finora prevedeva la possibilità di acquistare una nuova prima casa se venduta o donata la precedente entro un anno dal nuovo acquisto; ora da un anno si passa ad entro due anni.

Pensioni, se un dipendente (arrivato alla data di pensionamento) ritiene di non andare in pensione ma di continuare con l'attività lavorativa, ha diritto a chiedere al proprio datore di lavoro la sospensione della trattenuta della quota Inps a suo carico (di regola fra il 9,19% ed il 9,49%), sarà un importo che il datore pagherà direttamente al dipendente.

Versamenti contributivi, il versante può decidere di aumentare gli importi da versare all'Inps per incrementare la sua pensione futura, i maggiori versamenti saranno deducibili, per il 50% del versato, dal reddito. Si deve attendere decreto attuativo per le istruzioni.

Naspi, viene messo un vincolo al diritto alla Naspi ove la domanda riguardi un dipendente che aveva un contratto a tempo indeterminato, si è dimesso, ha iniziato un nuovo rapporto di lavoro, magari a termine, e quindi ha chiesto la Naspi. Ci sono stati usi irregolari della procedura.

Nuove iscrizioni Inps come Artigiani-Commercianti- Gestione separata, è possibile chiedere per i primi 3 anni la riduzione dei contributi dovuti al 50%.

Bonus natalità, è di 1.000 euro con un isee inferiore a 40 mila euro.

Maternità, viene ampliata l'indennità all'80% della retribuzione per un ulteriore mese da usufruire entro i primi 6 anni di età del bambino, ha effetto retroattivo anche per le maternità 2024 ed in parte 2023.

È previsto un parziale esonero dai contributi Inps per le lavoratrici, anche autonome, ma non con regime iva forfettizzato, con almeno due figli a carico di età inferiore a 10 anni o a 18 anni a seconda delle varie casistiche. Seguirà un decreto attuativo con le istruzioni ed i dettagli.

Premi di produttività, la tassazione è confermata al 5% per gli anni 2025-2026-2027

Trasferimenti per lavoro I contributi o rimborsi, nel limite di 5 mila euro, pagati nei primi due anni dall'assunzione a tempo indeterminato, dati dai datori di lavoro a dipendenti con reddito non superiore a 35 mila euro che si devono trasferire per motivi di lavoro a oltre 100 kmetri dalla precedente residenza, sono esenti ai fini fiscali ma non contributivi.

Viene confermato anche per il 2025-2026-2027 il **bonus di euro 1.000**, 2.000 per chi ha almeno un figlio a carico, per il rimborso di spese per le utenze domestiche, affitto, mutuo. Si ricorda che l'importo di 1.000, o 2.000, è il massimo concedibile come bonus esente tasse, se lo si supera, anche con altre erogazioni, tranne quelle specificatamente previste dai CCNL come Welfare, l'intero importo, compreso i 1.000 o 2.000 diventa sottoposto a contributi e a tassazione.

Settore turistico, per i dipendenti che fanno straordinari o lavoro notturno nei giorni festivi è prevista una maggiorazione del 15% su questi importi specifici purché il loro reddito 2024 non abbia superato i 40 mila euro. Il datore recupera il 15% erogato tramite F24.

È prevista una possibile **riduzione dell'aliquota Ires** dovuta dalle società di capitale, srl – spa, dal 24% al 20%. Ci sono però un'ampia serie di regole da rispettare tali da rendere estremamente difficile la fruizione di questa riduzione. Data la complessità seguirà specifica comunicazione per le srl e spa

Previste agevolazioni per il **ricambio autobus** da parte delle Regioni e dei Comuni

I Comuni hanno la facoltà per gli anni 2025-2026-2027 di modificare le aliquote delle **addizionali** fiscali. Tradotto possono variarle, in meno, difficile, o in più, più facile.

Previsto l'obbligo da parte degli **organi di controllo di società**, Enti, Fondazioni, che ricevono contributi "significativi" di verificare l'esatto utilizzo dei contributi ricevuti e pone un limite agli acquisti di beni o servizi per gli esercizi futuri. Il testo è praticamente incomprensibile e si dovrà attendere il decreto attuativo anche per capire cosa significa in concreto "significativi".

Redditi agrari. Rientrano anche come tassazione agraria le coltivazioni "senza terra", cioè svolte in modo non tradizionale, coltivazioni verticali ad esempio.

Interesse legale, vale anche per la rateizzazione degli avvisi bonari del Fisco, dal 01/01/2025 scende dall'attuale 2,5% al 2%

Rifiuti. Diventano rifiuti urbani anche gli sfalci e le potature effettuate da imprese presso privati e possono essere conferiti in discarica senza necessità di formulario

Autotrasporti fondi per il rinnovo mezzi. Estratto dal Sole 24 Ore del 19/12/2024 sono previsti incentivi volti al cambio di automezzi e/o rimorchi usati per il trasporto merci. Alle imprese direttamente interessate già trasmessa copia dell'articolo con i relativi dettagli.

Dipendenti oneri deducibili Diventano deducibili, con alcune specifiche, i contributi versati ai fondi integrativi del Servizio sanitario, ed ai fondi assistenziale, cose già ora in parte previsti ma ora meglio dettagliate e ampliate. Inoltre non vengono considerati redditi tassabili gli importi pagati dal datore di lavoro a tutti i dipendenti o a specifiche categorie per la copertura rischi di non autosufficienza o rischio di patologie gravi sia dei dipendenti che dei loro familiari a carico.

Erogazioni liberali ai dipendenti. Nel caso di cessione di beni o servizi dall'azienda ai propri dipendenti si deve prendere come valore o il prezzo medio applicato per le cessioni ai grossisti o ove mancante il costo sostenuto dal datore di lavoro. Questo è il valore + iva che il dipendente deve pagare o ove ceduto a titolo gratuito rientra fra i 1.000 o 2.000 massimi esenti da tassazione, vedi punto precedente.

Rimborsi spese nell'ambito del Comune di lavoro. Si ricorda che questi rimborsi sono considerati reddito e come tali sottoposti a contributi e ritenute fiscali tranne, novità, le spese

di trasporto, Se trasporti pubblici basta il biglietto, se taxi dal 2025 serve il pagamento tramite carta di credito.

Tassazione cessione attività artistica o professione, clientela o partecipazione in associazioni professionali, In questi casi si applica la Tassazione separata nell'anno della cessione anche se si incassa l'importo della cessione in più rate ed in anni diversi.

Redditi professionali (artisti e professionisti) Sono redditi tutti gli importi a qualsiasi titolo percepiti nell'esercizio e sono deducibili tutti i costi sostenuti nell'esercizio. Sono considerati percepiti nell'anno anche i pagamenti fatti dal cliente a fine anno e incassati nei primi giorni dell'anno successivo. Diventa quindi necessario per gli incassi dei primi gironi di ogni anno sapere quando il cliente ha fatto il pagamento, di regola un bonifico, questo per evitare la discrepanza fra un modello CU emesso dal cliente in un anno e la fattura emessa dal professionista l'anno successivo.

Le spese sostenute dal professionista per conto del cliente e addebitate al cliente in modo analitico non rientrano nel calcolo del reddito e, parimenti, queste spese addebitate non sono deducibili

Se queste spese addebitate non vengono però incassate entro 12 mesi e non siano superiori a 2.500 euro diventano deducibili dal reddito, come pure diventano immediatamente deducibili ove il cliente sia sottoposto o accedi a procedure concorsuali o regolatorie del regime di impresa

Plusvalenze relative a redditi professionali relative alla cessione di beni mobili strumentali (esclusi oggetti d'arte, gli oggetti d'antiquariato o da collezione) rientrano fra i redditi fiscali al momento della cessione, o dell'autoconsumo, o per rimborso assicurativo causa danni o perdita- La plusvalenza è pari alla differenza fra valore di cessione o di rimborso e costo sostenuto eventualmente al netto degli ammortamenti fatti

Rientra fra le plusvalenze tassata anche la cessione dei contratti di locazione finanziaria, leasing, valore del bene al momento della cessione e canoni residui + valore di riscatto finale.

Ammortamenti sono deducibili in base alle tabelle ministeriali ridotte al 50% per gli investimenti nell'anno con facoltà di deduzione al 100% per i beni inferiori ai 516 euro.

Leasing, per gli immobili la durata minima è di 12 anni, per gli altri beni per una durata non inferiore alla metà della durata in base alle aliquote di ammortamento.

Le spese per ammodernamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di beni immobili sono deducibili in 6 anni

Tutti i costi, di qualsiasi tipo, relativi a beni usati promiscuamente (uso professionale e personale) sono deducibili al 50% (per le autovetture vedi normativa specifica). Per i cellulari tutti i costi sono deducibili al 80%

Spese alberghiere e di somministrazione cibi e bevande al 75% ma con il limite del 2% dei ricavi percepiti

Spese di rappresentanza, comprese opere d'arte e di collezione e beni poi ceduti gratuitamente, nel limite del 1% dei ricavi percepiti

Massimo deducibile 10 mila annui per i Master, corsi di aggiornamento, eccetera comprese spese collegate (vitto ed alloggio)

Diventano totalmente deducibili le polizze stipulate per la copertura di mancati incassi dalla clientela

Non sono deducibili i compensi pagati al coniuge, ai figli minorenni, e agli ascendenti

Articolo 53 comma due, redditi assimilati, redditi derivanti dall'utilizzo, non nell'esercizio commerciale, di opere dell'ingegno, di brevetti, eccetera, sono sottoposti a imposizione fiscale con deduzione del 25% (40% se il percipiente ha meno di 35 anni)

Decorrenza di tutte queste modifiche dal 01/01/2024 tranne per le spese sostenute in nome e per conto che entrano in vigore dal 01/01/2025.

Valore terreni ricevuti in donazione, e successione, Il valore su cui calcolare l'eventuale plusvalenza è dato, per le donazioni dal costo di acquisto del donante aumentato dei costi dell'atto di donazione ed eventuali accessori, per quelli avuti in eredità del valore dichiarato nella dichiarazione di successione aumentato delle relative imposte.

Riserve e fondi di società derivanti da precedenti rivalutazioni o comunque in sospensione di imposta, possono essere liberati, quindi distribuibili pagando una imposta del 10%, serve

decreto attuativo per darne esecuzione e per le necessarie specifiche tecniche.

Operazioni straordinarie nell'ambito di società. Fusioni, scissioni, conferimenti. Data la specificità si rimanda a chi fosse interessato a tali operazioni.

Messa in liquidazione di imprese e società di comodo, anche qui data la specificità si rimanda a chi fosse interessato a tali casistiche.

Rateizzazione cartelle esattoriali. Per le domande di rateizzazioni presentate dal 01/01/2025, per debiti fino a 120 mila euro, le rate chiedibili passano da 72 a 84 (96 dal 2027 e 108 dal 2029) senza bisogno di specifica documentazione, se il debitore comprova lo stato di difficoltà le rate possono salire fino ad un massimo di 120. Lo stato di difficoltà è attestato per le persone fisiche dall'indice isee per le società dall'indice di liquidità e dal rapporto debito/valore di produzione.

Lavoro stagionale. Viene ampliato l'ambito anche a quelle attività che presentano periodi di intensità produttiva o comunque legati a cicli stagionali, in ogni caso si deve far riferimento agli accordi sindacali di categoria o aziendali.

Periodo di prova. Il periodo di prova per i contratti a termine non può essere inferiore a 2 giorni né superiore a 15 giorni di calendario per quelli di durata fino a 6 mesi e di 30 giorni per quelli fino a un anno

Contratti di lavoro misti. Le imprese con oltre 250 dipendenti possono stipulare con professionisti iscritti o non iscritti ad albi e ruoli sia un contratto di lavoro dipendente, part time, che un contratto di prestazione professionale con applicazione del regime iva forfettizzato. Le attività svolte come dipendente e con partita iva devono essere diverse. Onestamente non ne capiamo i motivi ed il senso di questa norma.

Apprendistato. Se l'apprendista nel corso del periodo di assunzione consegue il diploma professionale o il diploma di scuola secondaria, è possibile trasformare il contratto in apprendistato professionalizzante o in apprendistato di alta formazione e ricerca.

Licenziamento per assenza ingiustificata. In caso di assenza ingiustificata oltre il termine eventualmente fissato dal CCNL o, in mancanza, di oltre 15 giorni, il datore di lavoro deve darne comunicazione all'Ispettorato del Lavoro e può procedere il licenziamento per colpa del lavoratore senza dover pagare il contributo Inps in caso di assunzione a tempo indeterminato. Il lavoratore può comunque opporsi al licenziamento ove dimostri che la mancata presenza sul luogo di lavoro o la mancata giustificazione dell'assenza è dovuta a causa di forza maggiore o per colpa del datore di lavoro.

Quindi massima attenzione in questi casi

Rateizzazione debiti Inps ed Inail. Sarà possibile chiedere la rateizzazione fino a 60 rate mensili, ora sono, di regola 24 per Inps e 12 per Inail, si devono però attendere le istruzioni dei due Istituti

Mediatori immobiliari. Nell'atto notarile deve risultare l'ammontare della spesa sostenuta, o, in alternativa il numero della fattura, l'importo della fattura e l'importo effettivamente pagato e, in ogni caso, le modalità di pagamento.

Cantieri edili e Patente a Punti. La presenza nel cantiere di imprese prive della Patente a Punti è sanzionata con un importo pari al 10% dei lavori affidati all'impresa irregolare con un minimo di 6 mila euro, definibili in via breve ad 1/3 cioè in un minimo di 2 mila euro.

BTAR ESG. È un nuovo regolamento della Comunità Europea che, in estrema sintesi, obbliga le banche a verificare l'impatto ambientale dei finanziamenti concessi alle imprese, la vs banca potrebbe quindi chiedervi una, ampia, serie di dati legati alla tipologia di investimento di cui state chiedendo il finanziamento e l'impatto ambientale ed ecologico dello stesso.

Contratti a termine. Viene prorogata al 31/12/2025 la possibilità di stipulare contratti a termine, o rinnovarli, di durata superiore ai 12 mesi ma non a 24.

Enti no profit. Slitta al 01/01/2026 il nuovo regime di esenzione Iva per le operazioni realizzate da enti no profit

Polizze assicurative catastrofali. Viene prorogato al 31/03/2025 il termine entro cui le imprese devono stipulare una polizza che copra i rischi calamità naturale e catastrofali. Per chi fosse interessato il ns studio ha una convenzione, valida per i ns clienti, con la società Allianz e quindi saremo in grado di fornirvi dettagli e preventivi di costo. La polizza deve coprire i danni a terreni-fabbricati-impianti-macchinari. La mancata stipula può comportare l'esclusione dai contributi pubblici di ogni tipo e al risarcimento danni da parte dello Stato in caso di danni.

Divieto di compensazioni nel modello F24 di crediti. Si ricorda che è in vigore il divieto di compensazione di crediti fiscali, compreso ogni tipo di bonus, per chi ha debiti verso l'Agenzia Entrate Riscossione, scaduti e non rateizzati, di oltre 100 mila euro. L'eventuale compensazione comporta una sanzione del 50% dell'importo compensato. Nel merito delle compensazioni si ricorda, inoltre, che il decreto legge 78 del 2010 vieta la compensazione di crediti fiscali, ma non dei bonus fiscali, se il debito supera i 1.500 euro, norma in vigore ma di fatto sanzionata, almeno ad oggi, pochissime volte, è comunque una norma di legge ed è bene che i clienti ci comunichino se hanno debiti fiscali non rateizzati per poi decidere con loro come procedere con i modelli F24, anche qui la compensazione in violazione è pesantemente sanzionata.

Pec amministratori La Legge di Bilancio 2025 (Legge n. 207/2024) articolo 860 ha introdotto l'obbligo per gli amministratori di società (sia di persone che di capitali) di dotarsi di una PEC personale. Questo obbligo si applica alle società costituite a partire dal 1° gennaio 2025. L'obbligo riguarda tutti i componenti dell'organo amministrativo. Unioncamere ha già premesso che, con ogni probabilità, l'obbligo scatterà anche per le società già iscritte. Al momento, comunque, non è chiarito se l'obbligo della pec scatta anche in caso di variazioni di organi amministrativi già esistenti.

Prodotti tracciabilità. Scatta dal 30/12/2025 o dal 30/06/2026 a seconda della dimensione dell'impresa, l'obbligo della tracciabilità per l'importazione di prodotti extra Ue quali, soia, caucciù, caffè, legno, cellulosa, carta, prodotti da palma da olio, e loro derivati, regolamento UE 2023/1115.

Preliminari su compravendita, ora sono tassati come tassa di registro allo 0,5% sia le caparre che gli anticipi.

Affitti brevi, si ricorda che tutti gli immobili concessi in locazione breve devono avere, dal 01/01/2025 il codice identificativo Cin, e devono essere dotati di estintori e di rilevatori di gas (quest'ultimo se ci sono nell'immobile impianti a gas)

Bonus psicologo. Ne hanno diritto le persone con un Isee inferiore a 50 mila euro.

Donazione – eredità. Quote societarie. È prevista l'esenzione da imposte la donazione o il passaggio ereditario di quote di società in ambito parentale. Per quelle relative a società di persone e società semplici senza specifiche modalità, per quelle di capitale previsto invece l'obbligo che il ricevente le quote deve avere il controllo della società (almeno il 50,1%) In entrambi i casi il ricevente deve conservare le quote ricevute almeno per 5 anni

Codici Ateco. C'è una ampia revisione dei codici Ateco con entrata operativa ad Aprile 2025, presumibilmente sarà necessario fare adeguamenti sia presso Agenzia Entrate che in cciaa, seguiranno istruzioni

Casse Previdenza Avvocati e Geometri. Avvocati il contributo passa dal 2025 dal 15% al 16% (17% dal 2026 e 18% dal 2027) Per i redditi fino a 17.190si versa solo il minimo

soggettivo che scende da 3.350 a 2.750 e l'integrativo da 850 a 350. I minori di 35 anni verseranno la metà dei contributi minimi per i primi 6 anni – Geometri l'aliquota passa dal 18% al 20% (22% dal 2027), il versamento minimo, redditi fino a 18 mila euro, sale da 3.680 a 4.205 (4.715 dal 2027)

Terzo settore. Il previsto regime di esenzione Iva per le prestazioni volte a favore dei propri associati, ora di esclusione Iva, slitta al 01/01/2026

Macrogì srl su